



Nuovo Cammino

Periodico diocesano d'informazione

Euro 1,00

Quindicinale d'informazione della Diocesi Ales-Terralba

Tassa Pagata - Autorizzazione Tribunale di Oristano n. 3/95 del 3.10.1995 - Poste Italiane Spa. Sped. in a.p. D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 - Direzione - Redazione: Piazza Cattedrale, 1 - 09091 Ales (OR) - Tel. e Fax 0783.91402 - 078391603 Internet: www.nuovocammino.it - e-mail: info@nuovocammino.it - direttore@nuovocammino.it

Numero 2 (399) Anno 19 (67)

Domenica 26 Gennaio 2014

Tre settimane ci separano dalle elezioni regionali: candidati e programmi dei partiti e delle coalizioni all'esame degli elettori. Le richieste del Medio Campidano e Marmilla

Un voto per lavoro e sviluppo

Pressanti richieste ai partiti dai territori Campidano e Marmilla

Partiti e coalizioni si preparano alle elezioni regionali del 16 febbraio. I candidati governatori si muovono in un crescendo di attacchi personali, specialmente al presidente uscente Ugo Cappellacci. Di programmi e di strategie per realizzarli non si parla quasi, ed è un grande rischio per la buona riuscita della prossima legislatura regionale. Lasciamo al prossimo numero del nostro giornale un giudizio articolato su coalizioni e candidati. Chiediamo alle forze politiche regionali un'attenzione particolare per il Medio Campidano, colpito da una crisi del lavoro senza sbocchi apparenti, come documenta l'articolo di Sergio Concas, e facciamo nostra la richiesta dell'Alta Marmilla di essere riconosciuta "zona svantaggiata". È un grido d'allarme rivolto ai partiti in lizza per le elezioni regionali.

La richiesta dell'alta Marmilla il 18% della popolazione è senza lavoro. Negli ultimi sei anni i residenti nei 27 Comuni sono calati del 5%. Un declino inarrestabile per l'Alta Marmilla nei dati del dossier che il Gruppo di azione locale Marmilla (Gal) ha inviato al presidente della Regione Ugo Cappellacci e all'assessore regionale alla Programmazione Alessandra Zedda. Dai numeri impietosi all'appello il passo è breve: "La nostra zona deve essere riconosciuta immediatamente come area svantaggiata e di crisi e godere degli stessi finanziamenti concessi ad altri territori isolani". Un appello del Gal rinforzato dalla voce grossa dei sindaci dell'Unione dei Comuni che nell'ultima assemblea, hanno rilanciato l'invito alla Regione, già contenuto in una lettera dello scorso luglio, finora rimasto inascoltato: "alta Marmilla subito zona svantaggiata". L'appello riguarda i Comuni di Albagiara, Ales, Asolo, Asuni, Baradilli, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, La-



coni, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Siris, Usellus, Villa Sant'Antonio e Villaverde. Dal 2006 al 2012 la popolazione è calata da 21.536 a 20.470 unità con uno spopolamento del 5%. Mentre nei 18 Comuni della Bassa Marmilla, che hanno già ricevuto dalla Regione 15 milioni di euro come area di crisi, l'indice demografico si è fermato al meno 3%. Il reddito pro capite è di 16 mila euro, il tasso di disoccupazione del 18% mentre nella Bassa Marmilla è del 16. "Un'analisi territoriale che evidenzia in maniera inconfutabile la necessità di attivare per i nostri 27 Comuni dei processi e modelli economici per favorire la rinascita del territorio, arginare lo spopolamento e fermare l'indebolimento del tessuto economico", ha scritto il presidente del Gal Renzo Idda. Che tradotto vuol dire: sostegno economico regionale anche all'Alta Marmilla. Temi trattati nell'ultima assemblea dei sindaci dell'Unione dei Comuni Alta Marmilla. Primi cittadini che già sei mesi fa avevano suonato la sveglia alla Regione. "Abbiamo ribadito la richiesta di un incontro urgente all'assessore Zedda e l'attivazione dei tavoli istituzionali", ha detto il presidente Franceschino Serra, "le gravi condizioni della zona non possono essere più tacite".

Antonio Pintori

Buon compleanno, mons. Dettori!



Gli auguri della comunità diocesana, Domenica 26 gennaio il vescovo mons. Giovanni Dettori festeggia il 74° compleanno. A Guspini per la festa patronale della parrocchia S. Giovanni Bosco, mons. Dettori avrà la felice opportunità di concelebrazione e ringraziare il Signore col cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi. Al carissimo mons. Dettori impegnato con tutte le forze a mobilitare la diocesi sul Sinodo "Chiesa, comunione per la missione" e a guidare la comunità con paterna comprensione e determinazione, auguri vississimi dalla redazione di "Nuovo Cammino" e, crediamo, dai sacerdoti e dai laici della diocesi. Auguri fraterni e filiali, accompagnati dalla condivisione dell'impegno apostolico in questo tempo di cambiamenti, per una rinnovata carica spirituale e volontà di servizio gioioso e saggio al popolo di Dio, e in particolare alle categorie più deboli e sacrificate. Nello spirito dell'imminente Sinodo diocesano, partendo dalla comunione di fede, speranza e carità che accomuna preti e laici, per accrescere insieme la forza di un annuncio credibile del Cristo salvatore e del Vangelo in questo lembo di Sardegna. E che Dio gli conservi a lungo buona salute, saggezza paterna e fiducia in Dio e nei fratelli e sorelle affidati alla Sua cura di Pastore e Santificatore.

La redazione

A Cuglieri il Centro "Un'isola per il Mediterraneo"

Il 18 gennaio scorso si è tenuto a Cuglieri, presso la sala riunioni dell'ex Pontificio Seminario Regionale, un convegno sulla "Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Benedetto XVI sul servizio della Carità". All'iniziativa, che aveva lo scopo di fare una riflessione sul documento di Benedetto XVI, hanno partecipato i Vescovi, le Caritas diocesane, i rappresentanti delle associazioni, fondazioni, enti di ispirazione cristiana, degli istituti di religiosi e religiose, del mondo del volontariato, delle consulte diocesane, gli operatori ed i rappresentanti diocesani, e rappresentanti di tutte le altre realtà regionali che quotidianamente operano nel servizio della carità e nella promozione dei più deboli. (continua a pag. 18)

Sergio Concas

A Guspini il card. Francesco Coccopalmerio

Grande attesa nella parrocchia San Giovanni Bosco di Guspini per la partecipazione ai festeggiamenti in onore del Santo Patrono del cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi e uno dei massimi esperti di diritto canonico. Sabato 25 il Cardinale concelebrerà la Messa per i malati della parrocchia, amministrando l'Unzione degli Infermi ad alcuni anziani. Domenica 26 solenne Concelebrazione nella chiesa parrocchiale sotto la presidenza dell'alto Prelato, concelebrazioni il vescovo mons. Giovanni Dettori ed i parroci don Claudio Marras, don Angelo Pittau e don Gianni Biancu. Due momenti di fede, l'occasione giusta anche per fare memoria dei primi 30 anni di attività pastorale della parrocchia, istituita ufficialmente il 31 gennaio 1984 dal vescovo mons. Paolo Gibertini. Il programma della festa, con i numerosi appuntamenti spirituali, culturali e ricreativi nei servizi di pag. 13.

San Gavino: conferenza per i giornalisti

Mercoledì 5 febbraio alle ore 17,30 a san Gavino presso il Centro Pastorale in via Trento (al primo piano), conferenza stampa del vescovo mons. Giovanni Dettori e del gesuita Francesco Occhetta, consulente ecclesiastico nazionale dell'UCSI e scrittore di "Civiltà cattolica". Partecipano anche i presidenti Filippo Peiretti, Francesco Biocchi e Mario Girau. Sarà l'occasione per i giornalisti e gli operatori della comunicazione di approfondire col Vescovo il tema del Sinodo diocesano e col padre Occhetta il tema "impegno dei cattolici in politica. Ai "publicisti" partecipanti sarà rilasciato un attestato valido per l'aggiornamento professionale. Chi potrà e vorrà fermarsi, dopo l'incontro si svolgerà una seduta di redazione di N.C.